

## Omicidio di Matteo Mendola, la Procura Generale chiede l'ergastolo per Giuseppe Cauchi

**Pubblicato:** Lunedì 21 Marzo 2022



**La procura generale della Corte di Assise di Appello di Torino ha chiesto l'ergastolo nei confronti di Giuseppe Cauchi, imprenditore di origini gelesi di 54 anni, da molti anni residente a Busto Arsizio, assolto in primo grado per l'omicidio di Matteo Mendola (anch'egli gelese trapiantato a Busto) nei boschi di Varallo Pombia il 4 aprile del 2017.**

Secondo l'accusa Cauchi sarebbe il mandante del delitto – il cui movente secondo gli inquirenti potrebbe essere ricercato in una questione di debiti – **che però si proclama innocente e nel 2019, al termine del processo di primo grado, è stato assolto.**

Il pg Carlo Maria Pellicano, che in aula ha sostenuto l'accusa insieme al collega Mario Andrigo, ha insistito sulla credibilità di un personaggio chiave, **Antonio Lembo, 31 anni, di Busto Arsizio, già condannato a 30 anni in appello nel corso di un procedimento separato come esecutore materiale su mandato di Cauchi**, come lui stesso ha affermato nella sua testimonianza. Definitiva la condanna dell'altro esecutore, **Angelo Mancini.**

Il magistrato ha detto che Mendola fu attirato nei boschi con il pretesto di compiere un furto e quindi ucciso "con modalità barbare" che "ricordano una scena macabra della serie tv Fargo".

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it